

## CIMITERI

È giusto tollerare tutti questi venditori abusivi di fiori?

■ Egregio direttore, dal 1951 ho un piccolo negozio di fiori in una località del Lodigiano che le indico (ma che vorrei non venisse resa pubblica sul "Cittadino", poi le scrivo il perché). In tutti questi anni per noi piccoli esercenti le tasse sono cresciute in modo spropositato e i supermercati hanno iniziato a fare una concorrenza spietata alle nostre attività, anche e soprattutto nella ricorrenza dei Defunti. Sono riuscita a sopravvivere solo perché i muri dell'esercizio commerciale sono di nostra proprietà, se avessi avuto l'affitto da pagare avrei chiuso da un bel pezzo. Non sono una ladra, ho sempre rilasciato gli scontrini per tutti i fiori che vendo e ho venduto.

È la prima volta che scrivo al "Cittadino" e lo faccio per una lamentela: è giusto che in questi giorni fuori dai cimiteri stazionino personaggi italiani o stranieri totalmente abusivi che vendono fiori in vaso e fiori recisi? Perché tollerare queste cose? Dov'è la Guardia di finanza che qualche volta ho visto entrare nel mio negozio? Perché i finanziari ci sono solo per noi italiani che paghiamo le tasse e non per questi signori?

Questi sono giorni nei quali noi potremmo vendere qualche vaso di crisantemo o qualche ciclamino in più, ma oltre alla concorrenza dei supermercati (contro i quali non mi lamento più di tanto, anch'io ci vado a comprare i generi alimentari) dobbiamo affrontare anche lo scherno di una concorrenza abusiva. Dov'è lo Stato italiano in casi come questi? A me chiedono di pagare le tasse, a questi signori niente? Tutti abusivi alla luce del sole.

Le firmo questa lettera con nome e cognome e numero di telefono, ma la prego gentilmente di non renderli pubblici, sa, non vorrei trovarmi domani mattina la Finanza in negozio. Distinti saluti

Lettera firmata

## CIMITERI

Quali le scelte? Il project financing o affidamento all'Astem?

■ Alcune considerazioni in merito allo stato dei cimiteri di Lodi in relazione alla ricorrenza dei defunti:

- un conto sono le necessità di interventi strutturali sul Maggiore, sia opere di manutenzione straordinaria sia ampliamenti per far fronte ai fabbisogni di spazi per il futuro, che richiedono l'investimento di significative risorse, all'interno di un nuovo modello di gestione dei servizi cimiteriali, più efficiente ed economicamente sostenibile;

- ben altro è la manutenzione ordinaria e la cura quotidiana, per garantire un livello minimo di decoro, che è sempre necessario ma è ancor più richiesto in questi giorni dedicati alla celebrazione della memoria dei defunti;

- sul primo aspetto la maggioranza non ha ancora spiegato se ha

## CIMITERI A LODI

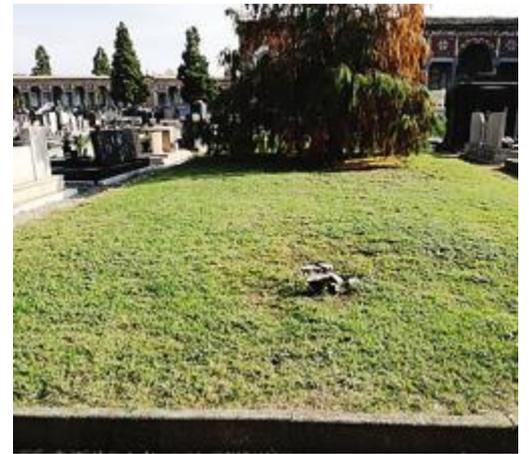
Si individuerà un percorso progettuale

■ In relazione agli articoli pubblicati il 31 ottobre 2017 sulle pagine di cronaca del quotidiano, credo opportune alcune precisazioni che offro alla comune considerazione per un quadro più adeguato di informazione e, quindi, di conoscenza.

La settimana scorsa l'Amministrazione comunale tramite una ditta specializzata ha effettuato un intervento di pulizia straordinaria al Famedio del Maggiore. A ciò si è accompagnata in questi giorni la cura e la pulizia della sottocappella e dei portici perimetrali. Si è trattato di operazioni molto curate da parte dell'azienda, come attestano le immagini che chiederai fossero pubblicate quali esemplificazioni delle buone condizioni delle strutture citate.

L'intervento straordinario si accompagna, è bene ricordarlo, a quelli ordinari e di norma viene effettuato in concomitanza di periodi di prevedibile, particolare afflusso di persone ai cimiteri, come nel caso delle imminenti festività di Ognissanti e dei Defunti.

Le sterpaglie ed erbacce di cui si dà conto nella cronaca giornalistica sono quelle del campo n°. 12, nei confronti del quale l'inter-



vento sino al giorno 30 ottobre compreso non poteva essere effettuato da Astem Spa, azienda che per conto dell'Amministrazione gestisce la cura degli spazi pubblici a verde in città e che, nel medesimo contratto di servizio, è titolare anche della manutenzione dei tre cimiteri cittadini. Al terreno era stato infatti dato il diserbante; martedì 31 ottobre, secondo il programma stabilito, si è intervenuti ed ora anche

quell'area appare sistemata a dovere.

Infine, dando merito a chi ha compiuto il lavoro, rendo noto che la manutenzione straordinaria del verde è stata effettuata la settimana scorsa in tutti e tre i cimiteri della città: un'operazione apprezzata da più parti, come correttamente riportato nella cronaca.

Il Maggiore sconta una situazione generale assai più comples-

sa degli altri due, frutto di cause note e remote: l'impegno di questa Amministrazione comunale è individuare nei tempi, modi e con le risorse necessarie, un percorso progettuale che conduca ad una gestione efficace e sostenibile economicamente, a vantaggio di tutti noi lodigiani e dei nostri cari.

Giusy Molinari  
assessore ai Servizi al Cittadino  
del Comune di Lodi

## LODI

Fotografia etica, un festival con grandi benefici al commercio

■ L'edizione 2017 del Festival della Fotografia Etica si è appena conclusa con uno straordinario successo di partecipazione, testimoniato dalle oltre 15.000 presenze dichiarate dagli organizzatori, ma i vantaggi che questa bella manifestazione porta alla città sono ben più ampi e nel bilancio dell'evento rientrano sicuramente anche le positive ricadute sul commercio.

I riscontri che abbiamo raccolto dai nostri associati sono infatti molto positivi per tutta la rete commerciale, con punte particolarmente elevate per le attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Il Festival della Fotografia Etica si è sempre caratterizzato per la capacità di attrarre a Lodi un pubblico non solo numeroso, ma di provenienza ampia e diversificata, un pubblico quindi sensibile al primo contatto con una realtà per molti non ancora conosciuta e che oltre a esprimere una domanda di servizi fondamentali (come appunto quelli di ristorazione e somministrazione) manifesta anche interesse per l'offerta commerciale nel suo complesso.

Il fatto che le location delle mo-

stre del Festival fossero concentrate nel cuore storico della città, che coincide con l'area a maggior vocazione commerciale, ha favorito questo positivo "scambio", da cui tutto il sistema economico e turistico ha tratto beneficio, integrandosi efficacemente con la manifestazione.

La presenza tra i visitatori del Festival di davvero tanti turisti è testimoniata anche dalle segnalazioni che ci sono giunte da parte dei commercianti di un forte interesse per i prodotti tipici locali, spesso scoperti al momento, senza una conoscenza precedente.

Il Festival rappresenta sicuramente un evento di eccellenza, con un respiro molto ampio, in grado di promuovere efficacemente l'immagine di Lodi, e merita sostegno e collaborazione per sviluppare sempre nuove sinergie. In generale, l'intera prima parte della stagione autunnale è stata molto vivace e ha fatto costantemente registrare una considerevole affluenza in centro, grazie anche ad altre iniziative come Forme del Gusto, Festa del Cioccolato e Wedding Ideas.

Il movimento è sempre stato molto intenso e questo è un requisito fondamentale per l'attività commerciale; tuttavia, l'organizzazione del calendario degli eventi potrebbe prestarsi a qualche riflessione, per evitare eccessive concentrazioni e distribuire le iniziative in modo

più equilibrato tra ottobre e novembre, allungandone gli effetti positivi sino quasi al periodo dell'animazione pre natalizia.

Vittorio Codeluppi  
presidente Asvicom Lodi

## CIMITERI

Non poteva pensarci anche chi c'era prima di questi?

■ Signor direttore, questa mattina mi ero già messo in tasca due monete di un euro ciascuna, da consegnare ai mendicanti che avrei incontrato all'ingresso del cimitero di Riolo e all'ingresso del cimitero maggiore di Lodi. Con mia grande sorpresa, non li ho trovati né da una parte né dall'altra. C'erano però all'ingresso i vigili urbani di Lodi, che con la loro presenza hanno dissuaso anche i soliti temuti borseggiatori che qualche volta negli anni passati hanno derubato le persone anziane.

È stata un'immagine positiva, questa, che coincidendo che il nuovo corso della nuova amministrazione comunale di Lodi presumo debba esserle riconosciuta.

La domanda è d'obbligo: non potevano pensarci a fare la medesima cosa anche quelli che c'erano prima di questi amministratori comunali?

Maria Pagani